

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2015

(approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 3/11/2014)

PREMESSA

Le previsioni nella gestione delle risorse economico-finanziarie dell'Ordine costituiscono uno strumento di controllo antecedente, con il quale l'Assemblea degli Ingegneri autorizza il Consiglio dell'Ordine ad attuare la gestione entro i limiti delineati nel Bilancio Preventivo.

Tali previsioni sono riepilogate nel Preventivo Finanziario e nel Preventivo Economico.

Con la presente relazione vengono sinteticamente esposti i dati riguardanti i movimenti finanziari ed economici previsti per l'anno 2015.

PREVENTIVO FINANZIARIO 2015

Il Preventivo Finanziario, raccoglie le Entrate e le Uscite, nella fase dell'accertamento e dell'impegno, di competenza dell'esercizio. Esso, per l'anno 2015, ha come risultato previsto il pareggio.

I suoi dati, indicati per Titoli, sono i seguenti:

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2014	€	30.000
---	---	--------

Entrate

Entrate contributive	€	210.000	
Entrate diverse	€	80.000	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€	-	
Entrate per accensione di prestiti	€	-	
Entrate per partite di giro	€	<u>84.000</u>	€ <u>374.000</u>
Totale Entrate + Avanzo d'amm.ne			€ <u>404.000</u>

Uscite

Uscite correnti	€	290.500	
Uscite in conto capitale	€	29.500	
Uscite per estinzione mutui ed anticipazioni	€	-	
Uscite per partite di giro	€	<u>84.000</u>	
Totale Uscite			€ <u>404.000</u>

Qui di seguito vengono fatti brevi commenti su alcuni Titoli e Categorie delle voci in entrata ed in uscita del Preventivo Finanziario 2015:

ENTRATE

- Tit. 1 Cat. 1 “Contributi associativi”, sono previsti 210.000 Euro in entrata derivanti, per Euro 206.000 dalla tassa annuale dovuta dagli iscritti all’Ordine, e per Euro 4.000 dalla quota di iscrizione dovuta dai neoiscritti;
- Tit. 2 Cat. 2 “Entrate per prestazioni di servizi”, sono previste per Euro 8.000, così ripartite: Tassa di iscrizione una-tantum versata dai nuovi iscritti per Euro 6.000 e somme derivanti da pareri di congruità richiesti dagli iscritti per Euro 2.000;
- Tit. 2 Cat. 3 “Redditi e proventi patrimoniali”, sono previsti 500 Euro per interessi attivi sui c/c bancari di deposito;
- Tit. 2 Cat. 4 “Poste correttive e compensative”, sono previsti Euro 71.000, derivanti da contributi del C.N.I. per Euro 1.000, e da recuperi e rimborsi diversi per Euro 70.000, per il finanziamento di iniziative o manifestazioni promosse dall’Ordine, nonché da quote di partecipazione da parte degli aderenti alle suddette iniziative o manifestazioni (Corsi di aggiornamento non gratuiti, ecc.);
- Tit. 2 Cat. 5 “Entrate non classificabili in altre voci”, previste per Euro 500, quali rimborsi da parte di componenti degli organi istituzionali che abbiano utilizzato un qualche bene o servizio dell’Ordine;
- Tit. 3 “Entrate alienazione beni patrimoniali”: non sono previste;
- Tit. 4 “Entrate accensione prestiti”: non sono previste;
- Tit. 5 Cat. 9 “Entrate per partite di giro”, sono previste per Euro 84.000; si tratta di somme che transitano contemporaneamente in entrata e in uscita per pari importo; rappresentano principalmente: somme dovute al C.N.I. per le quote pagate dagli iscritti; trattenute previdenziali e fiscali riguardanti i lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro attività a favore dell’Ordine;
- Tit. 6 Cat. 1 “Avanzo di amministrazione” stimato per il 2014 pari ad Euro 30.000; rappresenta la somma di competenza residua derivante dalla gestione dell’anno; costituisce l’insieme delle risorse liquide disponibili che consentiranno di fronteggiare le uscite necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ordine nel primo periodo dell’anno 2015, in attesa dell’accredito delle quote che nel detto anno verseranno gli iscritti.

USCITE

- Tit. 1 Cat.1 “Spese Organi Istituzionali”, sono previste per Euro 19.000, riguardano complessivamente le somme stanziare per il funzionamento e la gestione degli Organi Istituzionali;
- Tit. 1 Cat. 2 “Spese personale dipendente”, sono previste per Euro 63.500, si riferiscono alle varie voci di costo per il compenso dovuto alle due lavoratrici dipendenti;
- Tit. 1 Cat. 3 “Oneri previdenziali ed assistenziali”, sono previsti per Euro 16.000; tale voce è rappresentata dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ordine, dovuti agli Enti di Previdenza e coprono rischi specifici dei lavoratori dipendenti;

- Tit. 1 Cat. 4 “Acquisto libri, riviste, giornali, pubblicazioni”, sono previste uscite per Euro 2.500, così ripartite Euro 500 per pubblicazione albo e opuscoli, ed Euro 2.000 per l’acquisto di riviste ed altre pubblicazioni;
- Tit. 1 Cat. 5 “Acquisto noleggio materiale di consumo”, sono previste uscite per Euro 28.000; si tratta di spese per cancelleria, stampati e rilegatura (6.000 Euro), per gestione fotocopiatrice e sistema informatico (20.000 Euro) e per spese minute varie (2.000 Euro);
- Tit. 1 Cat. 6 “Spese di rappresentanza”, sono previste per Euro 19.000, riguardano specifiche spese di rappresentanza per € 6.000, onorificenze agli iscritti per € 10.000, e iniziative divulgative, mostre e concorsi per € 3.000;
- Tit. 1 Cat. 7 “Spese funzionamento commissioni”, sono previste per Euro 500 a favore dei componenti la commissione parcelle;
- Tit. 1 Cat. 8 “Spese accertamenti sanitari”, non sono previste;
- Tit. 1 Cat. 9 “Spese per la sede”, sono previste per Euro 10.000; riguardano le spese condominiali dell’immobile di proprietà dell’Ordine per € 3.000 e spese affitto locali per € 7.000;
- Tit. 1 Cat. 10 “Manutenzione e riparazione locali ed impianti”, sono previste per Euro 7.000; riguardano spese per manutenzione riparazioni macchine e mobili nell’ammontare di Euro 1.500 e spese per manutenzione sede e pulizia locali per € 5.500;
- Tit. 1 Cat. 11 “Spese postali e telefoniche”, sono previste in Euro 11.000, necessarie per il funzionamento dell’Ordine e per le comunicazioni agli Iscritti;
- Tit. 1 Cat. 12 “Spese partecipazione convegni e congressi”, sono previste per Euro 75.000, finalizzate all’organizzazione per l’anno 2015 di corsi ed iniziative per l’aggiornamento professionale e culturale;
- Tit. 1 Cat. 13 “Spese per concorsi” non sono previste;
- Tit. 1 cat. 14 “Manutenzione noleggio mezzi di trasporto”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 15 “Combustibili, energia elettrica, acqua, riscaldamento”, sono previste per Euro 4.000;
- Tit. 1 Cat. 16 “Oneri e compensi per speciali incarichi”, sono previste per Euro 12.500. Si tratta delle somme stanziare a copertura delle varie forme di consulenza presenti nell’Ordine per il buono svolgimento delle attività istituzionali. Riguardano le consulenze fiscale, legale, informatica e quella sul sito Web;
- Tit. 1 Cat. 17 “Premi di assicurazione”, sono stanziati Euro 500 per la copertura assicurativa contro gli incendi della sede dell’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 18 “Interessi passivi”, non sono previsti;
- Tit. 1 Cat. 19 “Commissioni bancarie”, sono stanziati Euro 1.500;
- Tit. 1 Cat. 20 “Oneri tributari”, sono stanziati Euro 13.000 a copertura delle varie forme di tributi dovuti dall’Ordine (Ires, IMU, tassa smaltimento rifiuti, Irap, ecc);
- Tit. 1 Cat. 21 “Poste correttive e compensative”, sono stanziati Euro 500, riguardano le eventuali spese da sostenere per la riscossione delle quote annue dovute dagli iscritti all’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 22 “Fondi di riserva”, vi è uno stanziamento di Euro 7.000, che potrà essere utilizzato per implementare, nel corso del 2015, eventuali capitoli di bilancio per i quali gli stanziamenti originariamente previsti si dovessero rilevare insufficienti, o vi fosse comunque la necessità di fare fronte a spese non previste;
- Tit. 2 Cat. 23 “Acquisizione beni di uso durevole/Opere immobiliari”, sono stanziati Euro 5.500, che saranno utilizzati per la Sede dell’Ordine;

- Tit. 2 Cat. 24 “Acquisto immobilizzazioni tecniche”, sono stanziati Euro 12.000; saranno impiegati per acquisto di macchine ed attrezzature d’ufficio;
- Tit. 2 Cat. 25 “Accantonamento indennità di anzianità”, sono stanziati Euro 12.000 per l’incremento del T.F.R. del personale dipendente;
- Tit. 3 Cat. 26 “Estinzione mutui ed anticipazioni”: non sono previste;
- Tit. 4 cat. 27 “Spese partite di giro”, sono stanziati Euro 84.000; si tratta di somme iscritte in bilancio fra le uscite; contemporaneamente sono previste in entrata per un pari importo. Principalmente sono dovute: al C.N.I. per le quote riscosse dagli iscritti; agli Enti Previdenziali e all’Erario per ritenute previdenziali e fiscali effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro opera a favore dell’Ordine.

PREVENTIVO ECONOMICO 2015

Il preventivo economico contiene la predizione delle rendite e dei proventi, delle spese e degli oneri di competenza dell'esercizio e mette in evidenza il presunto risultato economico della gestione, che nell'anno 2015 chiude con un disavanzo economico di € 24.000. Il prospetto che segue riepiloga i previsti dati economici di competenza dell'anno:

SPESE ED ONERI		RENDITE E PROVENTI	
- Spese correnti	€ 283.500	- Contributi Associativi	€ 210.000
(al netto Fondo spese impreviste)			
- Spese c/capitale	-	-Proventi diversi di competenza	€ 80.000
- Ammortamenti	€ 18.500	Totale rendite e proventi	€ 290.000
- Accant. TFR dipendenti	€ 12.000	Disavanzo economico	€ 24.000
Totale oneri e spese	<u>€ 314.000</u>	Totale a pareggio	<u>€ 314.000</u>

Latina, 3 novembre 2014

IL TESORIERE
dott. ing. Filippo Milazzo

IL PRESIDENTE
dott. ing. Fabrizio Ferracci